



Mori, 17 gennaio 2023

Alla Presidente del Consiglio

Al Sindaco del Comune di Mori

MOZIONE

FRAZIONE DI BESAGNO

Oggetto: viabilità interna della frazione, parcheggi , arredo urbano e trasporti pendolari e altri fruitori del servizio corriere.

Gli scriventi consiglieri Erman Bona, Paola Depretto, Silvana Scarabello Vettore e Ernesto Goi, con la presente mozione Vi partecipano e chiedono quanto segue.

La frazione di Besagno vede in questi ultimi anni l'insediamento di molte famiglie e persone che hanno scelto questo borgo per risiedere: i suoi abitanti superano oggi il numero di 500.

Crediamo anche che in futuro altre famiglie o persone potrebbero ivi stabilirsi in nuovi edifici individuando un 'area all'uopo urbanisticamente idonea: e ciò sia per la posizione collinare e paesaggistica, sia per i costi di acquisto delle case che sono inferiori a quelli di Mori.

Nelle vie e nelle strade di campagna di Besagno si incontrano con piacere molti volti nuovi e, tra questi, anche molti giovani che giocano o bimbi che vengono accompagnati in passeggiata dai genitori o dai nonni.

Senz'altro la frazione ha molti vantaggi competitivi: oltre al suo territorio, vi sono anche alcuni servizi essenziali necessari quali, ad esempio, una cooperativa di consumo, un ambulatorio, il bar e un altro centro sociale, un parco con delle strutture sportive campo e infiniti percorsi a piedi e in bicicletta che partono dalla frazione, oltre ovviamente alla Chiesa e alle testimonianze storiche presenti.

Nel passato vi erano anche un asilo e la scuola.

La frazione però ha anche alcuni seri problemi che da troppo tempo attendono risposte.

Una viabilità interna inadeguata: infatti, da via S. Zenone e da via A. Toss non possono passare mezzi di certe dimensioni perché le strade sono molto strette.

L'arrivo di nuovi residenti, soprattutto in centro, ha messo in evidenza anche la necessità di nuovi parcheggi.

La Piazza Castelbarco, in alcuni momenti, è piena di macchine parcheggiate che rendono difficile e pericoloso transitare per le vie che conducono ad essa, atteso che spesso le macchine parcheggiate creano dei veri e propri ostacoli alla visibilità a ostano ai percorsi regolari di marcia.

La mancanza di un arredo urbano adeguato per una frazione ricca di storia. Si pensi ad esempio ad una diversa pavimentazione per il centro storico e all'abbellimento di piazza Castelbarco. Di fronte a casa Girardelli sul muro è dipinto un importante affresco che ora la soprintendenza sta restaurando. La piazza d'estate è un luogo di ritrovo in cui ancora si fa il filò sulle fatiscenti panchine presenti.

Oggi, i ragazzi e le ragazze di Besagno che frequentano le scuole, così come le persone che non hanno altri mezzi per spostarsi, utilizzano il servizio di autobus.

Gli autobus che partono da Besagno verso Rovereto si fermano davanti al Bar e quando fanno il percorso inverso si fermano, sempre di fronte al bar, al di là della strada provinciale di fronte alla Famiglia Cooperativa.

In dette fermate non vi è una pensilina che possa riparare dalle intemperie chi si avvale di questo servizio.

Di fronte al bar non sembra possibile posizionare una pensilina, considerato che la proprietà non è del Comune.

A qualche decina di metri dal bar, più a valle, sempre scendendo lungo la destra della provinciale, è stato previsto un luogo di sosta per gli autobus, ma per accedervi in sicurezza è necessario fare un marciapiede per rendere ragioni di sicurezza.

Una soluzione alternativa potrebbe essere quella di spostare le soste delle corriere all'ingresso del paese.

Si potrebbe pensare di fare una rotatoria davanti al cimitero della frazione, anche nella statale.

Questa soluzione risolverebbe un altro problema serio per i conduttori delle corriere e dei veicoli pesanti.

A Besagno mancano adeguati spazi di manovra, costringendo gli autisti di questi mezzi a salire per girarsi fino a Crosano o a fare manovre pericolose sulla statale che porta poi a Castione.

Una tale soluzione poi avvicinerebbe questo servizio anche a Visnà che è diventato un " Casale " molto grande con tante abitazioni e residenti mettendo comunque in sicurezza per loro il passaggio sulla statale

Va infine ricordato che il servizio di autobus è carente il fine settimana, quando i ragazzi non vanno a scuola ma ne hanno comunque la necessità.

Tutto ciò premesso con la presente mozione il Consiglio impegna il Sindaco e la Giunta ad:

- individuare un luogo sicuro per gli utenti per salire e scendere dagli autobus;
- realizzare alle fermate individuate delle pensiline per consentire il riparo dalle intemperie;
- rendere sicuro il suo accesso dal centro della frazione o dal Casale di Visnà;
- rendere sicuro il transito dei veicoli in piazza Castelbarco;
- progettare misure di abbellimento urbano della frazione anche in Piazza Castelbarco;
- studiare una viabilità per la frazione perché quella di oggi non consente il transito di mezzi pesanti se non da via Toss, occupando in ogni caso tutta la sede stradale con un accesso pericoloso dalla stessa.
- individuare un'area da adibire a pubblico parcheggio vicino al centro della frazione.

Con la presente mozione il Consiglio impegna altresì il Sindaco e la Giunta ad attivarsi presso la P.A.T. e gli altri Enti competenti a realizzare sulla statale che porta a Brentonico, all'ingresso del Paese di Besagno, una rotonda per consentire alle corriere e agli altri mezzi pesanti, di girarsi per invertire i sensi di marcia e a stabilire anche Besagno tratte urbane anche nei giorni in cui non ci sono per consentire di spostarsi ai residenti.

I Consiglieri Comunali

Erman Bona

Paola Depretto - Ernesto Goi

Silvana Scarabello Vettore